



**Comune di Mileto**

*Provincia di Vibo Valentia*

**Regolamento Comunale per  
la gestione del Compostaggio Domestico**

## **Art. 1 – Oggetto, finalità e obiettivi del Regolamento**

Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili con l'obiettivo di:

- ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto raccolto in modo differenziato;
- ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti organici;
- promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

## **Art. 2 – Definizione di compostaggio domestico**

Il Compostaggio domestico è un processo naturale di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole patate, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto).

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Il sistema di trattamento dei rifiuti organici putrescibili applicato a livello domestico è definito autocompostaggio.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro-industriale, industriale e artigianale.

## **Art. 3 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Mileto**

Il Comune sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti organici putrescibili costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Il Comune assicura un'adeguata comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

La pratica del compostaggio domestico o autocompostaggio è finalizzata a:

- ridurre i quantitativi dei rifiuti da conferire agli impianti di trattamento o smaltimento, sottraendo i rifiuti organici putrescibili costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- riprodurre in forma controllata e vigilata i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost.

## **Art. 4 – Metodi di compostaggio domestico consentiti**

Come prima applicazione del presente regolamento è ammesso il compostaggio domestico solo ed esclusivamente tramite utilizzo del contenitore fornito dal Comune. In futuro sono da considerarsi valide per l'attività di compostaggio domestico le seguenti soluzioni tecniche:

- Composter chiuso: contenitore areato studiato per fare compostaggio in piccoli giardini normalmente in commercio in materiale plastico costruito con struttura tipo a campana dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo

Composter fai da te: contenitore in rete metallica possibilmente plastificata, a maglia fine, rivestito con materiale ombreggiante tipo tessuto non tessuto o telo di juta, di forma cilindrica, dotato di coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare.

- Cassa di compostaggio: contenitore costruito in legno realizzato in modo da permettere una buona aerazione ed un facile rivoltamento.
- Buca e cumuli sul terreno: antichi metodi contadini per il recupero della materia organica e la concimazione dei terreni di campagna.
- Altre eventuali soluzioni tecniche potranno essere proposte singolarmente dalle utenze, il cui utilizzo sarà ritenuto valido previo accertamento di funzionamento da parte del personale incaricato dal Comune e/o dall'impresa di gestione dei servizi di igiene urbana.

#### **Art. 5 – Rifiuti interessati al processo di autocompostaggio**

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te e camomilla, privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero non trattato;
- cenere di combustione di scarti vegetali.

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio, di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

È vietato inserire nel compostaggio le seguenti sostanze, a titolo esemplificativo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

#### **Art. 6 – Utilizzo dei rifiuti compostabili e distanze dai confini**

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare solo il contenitore fornito dal Comune. L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune;

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a

emissioni nocive, fastidiose e a condizioni prive di igiene e di decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso;
- miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima dai confini di proprietà di tre metri, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico, presso l'orto o il giardino in comproprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini.

Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito all'Isola Ecologica Comunale.

Il Compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.

#### **Art. 7 – Albo dei Compostatori e riduzione tariffaria**

Gli utenti che intendono destinare sia gli scarti di cucina sia gli scarti verdi al compostaggio domestico, non conferendoli al servizio pubblico di gestione, saranno tenuti a comunicarlo al Comune per essere inseriti nell'Albo dei Compostatori.

L'Albo dei Compostatori è l'elenco degli utenti che trattano in modo autonomo i rifiuti compostabili, secondo le disposizioni del presente Regolamento e che abbiano sottoscritto con il Comune la Convenzione (allegato A).

La suddetta comunicazione è resa tramite un apposito modulo distribuito dal Comune e dal quale risultano:

- la richiesta dell'utente di essere iscritti all'Albo dei Compostatori (allegato B);
- l'impegno dell'utente di destinare gli scarti di cucina e gli scarti vegetali al compostaggio domestico non conferendoli al servizio pubblico di gestione;
- il luogo dove il compostaggio domestico viene praticato;
- la dichiarazione dell'utente di accettare i controlli predisposti dall'Amministrazione comunale.

Gli utenti iscritti all'Albo dei Compostatori sono tenuti:

- a praticare il compostaggio domestico secondo le disposizioni del presente regolamento;
- a non conferire al servizio pubblico di gestione i rifiuti compostabili.

Gli utenti iscritti nell'Albo dei Compostatori potranno beneficiare di una riduzione in percentuale dell'importo dovuto a titolo di tariffa di igiene ambientale secondo quanto disposto dal Regolamento comunale per l'applicazione della TAR SU.

#### **Art. 8 – Controlli, cancellazione dall'Albo dei Compostatori, sanzioni, decadenza della riduzione tributaria**

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone controlli nel luogo dove gli iscritti all'Albo dei Compostatori hanno dichiarato di praticare il compostaggio.

Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni.

Detti controlli verificano altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

La presenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati e la non realizzazione dell'autocompostaggio secondo il presente regolamento è sanzionata con la seguente sanzione:

Sanzione Minima €	Sanzione Massima €	Sanzione da Pagare €
50,00	500,00	100,00

Dei suddetti controlli è redatto apposito verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora i controlli accertino che l'utente non provvede al compostaggio domestico, decade la riduzione tributaria e il Comune provvede al recupero delle somme non pagate, l'utente è cancellato dall'Albo dei Compostatori. L'utente è inoltre sanzionato con l'applicazione della sanzione di cui sopra.

Allegato A

CONVENZIONE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

CONVENZIONE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA IL  
COMUNE DI MILETO

E I CITTADINI CHE ADERISCONO VOLONTARIAMENTE ALLA PRATICA  
DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, dell'anno \_\_\_\_\_ tra:

- il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e residente in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (d'ora innanzi definito, nel presente atto, "il Cittadino")

e

- il Comune di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in persona del Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede \_\_\_\_\_ (d'ora innanzi definito, nel presente atto, "il Comune")

PREMESSO:

- che la Regione Calabria con DGR n. 226/2017 "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Calabria - Recepimento Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016", prevede il compostaggio domestico dei rifiuti umidi;
- che il Comune ha predisposto il Regolamento Comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- che il Cittadino intende condurre l'attività di autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare che consta di n. \_\_ persone, presso la propria abitazione sita alle coordinate geografiche (latitudine e longitudine), ovvero all'indirizzo \_\_\_\_\_ nello stesso Comune della controparte;
- che il Cittadino, al fine di consentire eventuali controlli, è disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso, oppure il proprio indirizzo e-mail, oppure il proprio numero di cellulare.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 PREMESSE**

Le premesse e ogni documento richiamato nella presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

### **ART. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La presente Convenzione, impegna reciprocamente tra loro i soggetti attuatori ciascuno per gli obblighi di propria competenza, di cui ai successivi articoli, per l'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO.

### **ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO**

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo: #

-Compostiera fornita dal Comune.

### **ART. 4 IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO**

Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, si impegna a:

- 1) a recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e ad utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- 2) a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto (CER 200108), esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- 3) a conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- 4) a restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- 5) qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- 6) comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- 7) ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell' Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volto ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio.

### **ART. 5 IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE**

Il Comune si impegna a:

- 1) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;

- 2) ad applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed al Regolamento Comunale Tarsu disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

**ART. 6**  
**REFERENTI**

Il Responsabile designato dal Comune per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è il Dott. \_\_\_\_\_.

Il Comune si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

**ART. 7**  
**NORMATIVE APPLICABILI**

Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

**ART. 8**  
**DURATA**

Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 1 anno.

**ART. 10**  
**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

**ART. 11**  
**VALIDITÀ**

Il presente atto è impegnativo per le parti sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

**ART. 12**



## **CLAUSOLE RISOLUTORIE**

La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento.

### **ART. 13 RECESSO**

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

Letto, firmato e sottoscritto

Oggetto: richiesta di essere iscritto nell'Albo dei Compostatori.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e residente in Mileto alla via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, recapiti ove è possibile essere contattato: tel.fisso \_\_\_\_\_, Cell. \_\_\_\_\_, Email \_\_\_\_\_, proprietario del terreno annesso alla propria residenza iscritto al catasto al foglio particella \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/ ubicato in Mileto alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in mancanza del numero civico si riportano le coordinate geografiche N. \_\_\_\_\_ E. \_\_\_\_\_ ove intende praticare il Compostaggio Domestico

CHIEDE

Di essere iscritto all'Albo dei Compostatori del Comune di Mileto a tal proposito dichiara di:

- di impegnarsi a sottoscrivere la convenzione di cui al regolamento comunale per la Gestione del Compostaggio Domestico predisposta dalla Regione Calabria;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personale secondo la normativa vigente;
- di accettare qualsiasi tipo di controllo presso il sito del Compostaggio Domestico da parte dei funzionari del Comune e/o della Regione Calabria;
- che il proprio nucleo familiare, interessato dal Compostaggio Domestico, è composto da n. \_\_\_\_\_ persone. Il sottoscritto si impegna a comunicare al Comune eventuale variazioni di componenti il proprio nucleo familiare.

Alla presente si allega copia del documento di riconoscimento.

Mileto, li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_